



# RICONOSCIMENTO DELLA VIOLENZA DI GENERE

Aurum Pescara - 2 Luglio 2013  
Mauro Della Guardia

INCONTRO CON LA CITTA'

## QUALE IL RUOLO DEI MEDICI CONTRO L'ESCALATION DELLA VIOLENZA DI GENERE

# INTRODUZIONE



- La violenza intesa in tutte le sue manifestazioni rappresenta un fenomeno di sempre maggior rilevanza sociale e influenza in modo significativo la salute degli individui che la subiscono.

# INTRODUZIONE

- Numerose casistiche fanno emergere un aumento allarmante degli episodi di violenza anche domestica che colpiscono i soggetti "deboli": donne, minori, anziani, senza fissa dimora, stranieri



# VIOLENZA CONTRO LE DONNE



“Ogni atto di violenza fondato sul genere che comporti o possa comportare per la donna danno o sofferenza fisica, psicologica o sessuale, ivi compresa la minaccia di questi atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, che avvengano nel corso della vita pubblica o privata”

Dichiarazione delle nazioni unite sulla  
eliminazione della violenza contro le donne 1993

# VIOLENZA CONTRO LE DONNE

---

“La violenza contro le donne è un ostacolo al raggiungimento degli obiettivi di uguaglianza, sviluppo e pace. La violenza contro le donne viola, indebolisce o vanifica il godimento da parte delle donne dei loro diritti umani e delle loro libertà fondamentali”

Dichiarazioni delle Nazioni Unite 1995

# VIOLENZA CONTRO LE DONNE

L'Assemblea parlamentare del consiglio d'Europa nella raccomandazione 1582/2002 dichiara che la violenza contro le donne:

- "è un fenomeno endemico che riguarda tutti i paesi europei e si osserva in tutte le categorie o classi sociali...
- Secondo le statistiche la violenza in ambito domestico sarebbe per le donne di età tra i 16 e i 44 anni la principale causa di decesso e di invalidità...

# VIOLENZA CONTRO LE DONNE

---

L'Assemblea, inoltre, raccomanda tra l'altro, agli stati membri di:

- Offrire al personale medico una formazione che permetta di individuare le vittime di violenza
- Assicurare ad ogni vittima, senza discriminazione alcuna, assistenza immediata ed esauriente, frutto di sforzi coordinati, multidisciplinari e professionali...

Consiglio D'Europa 2002

# RICONOSCIMENTO DELLA VIOLENZA



- L'aumento dei casi di violenza, soprattutto maltrattamenti e percosse all'interno delle mura domestiche, crea una situazione lavorativa difficile per gli operatori, che si trovano a dover affrontare situazioni molto impegnative sul piano umano oltre che su quello sanitario.

# RICONOSCIMENTO DELLA VIOLENZA

---

- I reati di violenza sono spesso sottostimati
- La violenza si manifesta 10 volte più frequentemente di quanto non sia percepita dagli operatori

# RICONOSCIMENTO DELLA VIOLENZA

- Il 22-35% delle donne che ricorrono al PS presenta sintomi conseguenti a maltrattamento.
- Due donne su tre che hanno subito violenza affermano di essere state aggredite dal marito nel 62% dei casi o dal convivente nel 10% dei casi



## RICONOSCIMENTO DELLA VIOLENZA

---

- Gli infermieri e i medici coinvolti non si sentono preparati ad affrontare dal punto di vista sociale e psicologico i casi di violenza
- Spesso non sono a conoscenza di associazioni o servizi cui potrebbero far riferimento le donne abusate

## RICONOSCIMENTO DELLA VIOLENZA

- Spesso l'assenza di protocolli specifici per l'accoglienza delle donne maltrattate rende difficile farlo adeguatamente

Gli operatori avvertono l'assenza di figure professionali in grado di sostenere, nel rispetto dell'intimità della persona, l'intervento per l'accoglienza, l'ascolto e il supporto alle donne che hanno subito violenza

## RICONOSCIMENTO DELLA VIOLENZA IN PRONTO SOCCORSO

- L'accesso al PS può essere il momento in cui si individua una storia di maltrattamento e si può intervenire per arrestare una storia di abusi
- violenza domestica non è un semplice conflitto di coppia, ma rappresenta una situazione in cui la violenza è esercitata per controllare e dominare chi ne è vittima, e diventa quindi un'urgenza medica, sociale e legale

## RICONOSCIMENTO DELLA VIOLENZA IN PRONTO SOCCORSO

- Il fenomeno violenza deve -per questi motivi- essere definito prioritario nell'attività del PS con personale sensibilizzato e addestrato all'uopo
- La violenza domestica coinvolge tutte le classi sociali e tutte le etnie
- Il 96% delle vittime di violenza sessuale è di sesso femminile

# RICONOSCIMENTO DELLA VIOLENZA

- La violenza può riconoscere varie modalità di estrinsecazione:
- Domestica (tra conoscenti o tra sconosciuti)
- Istituzionale (in cui il violentatore ha una relazione gerarchica o dominante p.es. professore/allieva, terapeuta/malato, oppure nel quadro di un'attività professionale)

# TIPOLOGIA DELLA VIOLENZA

- Le aggressioni possono manifestarsi in ordine di frequenza come:
- Violenza domestica
- Violenza fisica
- Violenza economica
- Violenza psicologica
- Molestie sessuali
- Violenza sessuale
- Violenza religiosa



# TIPOLOGIA DELLA VIOLENZA

## Violenza domestica:

- Donna come serva: estromissione dalle decisioni importanti
- Abuso emotivo: per metterla in condizione di inferiorità
- Negazione di ruolo attivo nella coppia e nella famiglia
- Negazione dell'indipendenza economica: cercarsi un lavoro, chiedere soldi anche per cose semplici e normali
- Minaccia di abbandono

# TIPOLOGIA DELLA VIOLENZA

## Violenza fisica:

- Spintonare, costringere nei movimenti, sovrastare fisicamente, sputare contro, dare pizzicotti, mordere, tirare i capelli, gettare dalle scale, cazzottare, calciare, picchiare, schiaffeggiare, bruciare con sigarette, privare del sonno, impedire di uscire o di fuggire, sequestrare, strangolare, pugnalare ed uccidere.

# TIPOLOGIA DELLA VIOLENZA

## Violenza economica:

- Ogni forma di privazione e controllo dell'indipendenza economica, inclusi comportamenti quali: privare informazioni su c/c, non condividere decisioni relative a bilancio familiare, costringere a spendere il proprio stipendio nelle spese domestiche, privazione economica continua, impedirle di lavorare, sminuire il suo lavoro, versare lo stipendio sul conto dell'uomo.

# TIPOLOGIA DELLA VIOLENZA

Violenza psicologica: A. Svalorizzazione

B. Trattare come un oggetto

C. Indurre senso di privazione

D. Comportamento persecutorio (stalking)

➤ Accompagna sempre la violenza fisica e spesso la precede, tipologie:

**A. Svalorizzazione:**

➤ Convincere una donna che non vale niente

➤ Sminuirla nella sua femminilità e sessualità

➤ Offenderla, dirle che è stupida e brutta, dirle che è una pessima madre

➤ Critiche continue

➤ Distruzione dei valori e della rete amicale

# TIPOLOGIA DELLA VIOLENZA

## Violenza psicologica:

### B. Trattare come un oggetto:

- Richiesta di cambiare l'aspetto fisico per compiacere il partner
- Manipolare lo stato psichico e farle assumere comportamenti diversi da quelli voluti
- Controllo maniacale di cosa fa e dove va
- Gelosia eccessiva
- Impedire di avere contatti autonomi col mondo esterno
- Considerarla come una proprietà

# TIPOLOGIA DELLA VIOLENZA

## Violenza psicologica:

### C. Indurre senso di privazione:

- Privazione di contatti sociali
- Privazione di rapporti con la famiglia d'origine
- Mediazione esclusiva del partner di tutti i rapporti sociali
- Negare le risorse necessarie per i diritti umani fondamentali
- Critica continua alla visione del mondo della donna
- Messa in dubbio delle cose che da lei vengono provate e viste
- Negazione dei suoi sentimenti
- Farla sentire in colpa
- Far passare per normali gravi maltrattamenti o abusi

# TIPOLOGIA DELLA VIOLENZA

## Violenza psicologica:

### D. Comportamento persecutorio (stalking):

- Seguire la donna nei suoi spostamenti
- Fare incursioni nel posto di lavoro per provocare il suo licenziamento
- Farla sentire sempre in pericolo e controllarla
- Farle continue telefonate al cellulare o sul posto di lavoro
- Minacce di percosse
- Rompere gli oggetti e sbattere le porte
- Minacce di toglierle i figli, di lasciarla in povertà
- Minacce di morte

# TIPOLOGIA DELLA VIOLENZA

---

## *Molestie sessuali:*

- Comportamenti che non implicano un'azione diretta e coercitiva né alcuna forma di violenza nei confronti di persona conosciuta all'autore con carattere di ripetitività

# TIPOLOGIA DELLA VIOLENZA

---

**Violenza sessuale:** in riferimento alla relazione tra vittima e violentatore.

- Violenza sessuale tra conoscenti
- Violenza sessuale tra sconosciuti
- Violenza sessuale di gruppo
- Violenza sessuale intrafamiliare e tra coniugi

# TIPOLOGIA DELLA VIOLENZA

## Violenza sessuale

- Battute e prese in giro a sfondo sessuale
- Persecuzione insistente, allusiva e intrusiva a sfondo sessuale
- Esibizionismo
- Telefonate oscene
- Proposte di rapporti sessuali
- Costringere a prendere parte alla costruzione o a visionare materiale pornografico

# TIPOLOGIA DELLA VIOLENZA

## Violenza sessuale

Il tentato stupro e lo stupro

Costringere ad avere rapporti sessuali umilianti e degradanti

Palpeggiamenti e toccamenti a sfondo sessuale non voluti

Rapporti sessuali imposti

Gravidanze o aborti imposti

Tratta delle donne e sfruttamento sessuale



# TIPOLOGIA DELLA VIOLENZA

## Violenza religiosa

- Distruzione dei valori e della fede religiosa di una donna attraverso la ridicolizzazione sistematica
- Costringere una donna con la violenza o il ricatto a fare cose contrarie ai suoi valori
- Costringere una donna con la violenza o il ricatto a non fare cose obbligatorie nella sua religione

A queste violenze conseguono disturbi che la  
vittima svilupperà in diverse direzioni:



# TIPOLOGIA DELLA VIOLENZA

- Tutte le forme di violenza comportano costi molto elevati per le sofferenze fisiche, psichiche o sociali, per il costo assistenziale, l'emarginazione e l'invalidità
- I Medici possono svolgere un ruolo determinante ricercando i segni di violenza fisica e convincendo le pazienti a fidarsi e farsi aiutare per garantire loro serenità, sicurezza e incolumità

# DECALOGO PER IL MEDICO

- Mantenere l'attenzione sul fatto che possa esservi stato un abuso e ai messaggi non verbali del paziente o dell'abusante
- Cercare segni fisici indicativi di ferite o lesioni d'abuso
- Intervistare in modo diretto ma non inquisitorio
- Incoraggiare un'apertura ed esprimere attenzione e comprensione verso l'esperienza del paziente



# DECALOGO PER IL MEDICO

- Valutare SAFE (S= stress/sicurezza, A=impaurito/vittima di abuso, F= amici/famiglia, E=piano di emergenza)
- Valutare e trattare le lesioni fisiche, documentarle accuratamente con mappe del corpo o fotografie per futuri procedimenti legali
- Riconoscere che l'intervento e la volontà del paz. di risollevarsi sono essenziali per il trattamento del soggetto che viva una relazione connotata da abusi

# PROGETTO DI FORMAZIONE

---

## Orientato nell'ottica di:

- far emergere le situazioni di violenza
- di quantificare il fenomeno
- di attuare i necessari protocolli operativi

## Destinatari:

- Tutti i soggetti "deboli" vittime di violenza che si presentano in PS dell'Ospedale (donne, anziani, stranieri, minori, senza fissa dimora).

# OBIETTIVI GENERALI

---

- Valutazione preliminare della sensibilità del personale addetto al triage e all'assistenza a percepire il problema violenza in PS e disponibilità a prendersi carico del caso
- Implementazione di linee guida riconosciute per gli operatori del PS e dei servizi coinvolti nelle cure mediche e sanitarie delle vittime di violenza

# OBIETTIVI GENERALI

- Creazione di un percorso per l'accoglienza dei pazienti maltrattati dentro la struttura di PS, integrando l'intervento sanitario con quello psicologico e di coinvolgimento dei servizi territoriali
- Operatività di uno sportello di informazione sui servizi disponibili, che accoglierà le richieste di aiuto, le invierà agli organismi competenti e fungerà da accompagnamento nel percorso di chi decide di uscire dalla violenza

# OBIETTIVI GENERALI

- Formazione del personale ospedaliero per la sensibilizzazione alla percezione del fenomeno e dotazione di strumenti teorici e pratici che possano aiutare ad accogliere le vittime di violenza sia quando questa venga denunciata sia quando la vittima non la dichiara

# PROGRAMMA DI FORMAZIONE

- Aspetti sociologici della violenza
- Approccio medico
- Approccio infermieristico
- Valutazione psichiatrica e counseling nella relazione con il pazienti e con altri comprimari
- Fenomeno della violenza alle donne
- Esperienza delle associazioni e dei centri antiviolenza
- Aspetti legali e giuridici del fenomeno
- Iter procedurale delle denunce di violenza

# STRUTTURA OPERATIVA

## STRUMENTI OPERATIVI:

- Protocollo di intervento per violenza evidente, modulistica, fotografie, referti, accesso preferenziale ai servizi necessari
- Accesso allo sportello dedicato in orari stabiliti
- Servizio di counseling
- Assistenza medico-legale e psicologica
- Assistenza sociale
- Centri di accoglienza

## FIGURE COINVOLTE:

- Medici dei DEA e delle specialità necessarie
- Infermieri professionali dei DEA
- Personale ausiliario e amministrativo dei DEA
- Psicologi
- Counselor
- Associazioni di volontariato onlus specifiche contro la violenza
- Volontari singoli

# MODELLO ORGANIZZATIVO:

## SEGNALAZIONE DELLA VIOLENZA DA PARTE DELLA CATENA DI EMERGENZA DEL SOCCORSO:

- Vittime stesse
- Parenti
- Autorità di pubblica sicurezza
- Personale di soccorso 118
- Triage ospedaliero
- Personale del DEA
- Volontari di assistenza

# MODELLO ORGANIZZATIVO:

- Presa in carico del paziente da parte del personale del PS con attenzione al profilo psicologico, ai messaggi non verbali, all'acquisizione dei dati necessari, del consenso ecc
- Compilazione delle cartelle cliniche per adulti e minori, acquisizione del materiale fotografico comprovante la violenza da parte del personale formato del PS

# MODELLO ORGANIZZATIVO:

- Terminata la fase sanitaria, la vittima viene dimessa dal PS e indirizzata nel locale di accoglienza predisposto dove il personale formato dello sportello di ascolto fornisce i primi supporti informativi e psicologici
- Presa in carico delle vittime di violenza che precede l'intervento specialistico dei servizi giudiziari, sociali e sanitari
- Eventuale indirizzo presso Centro collegato specializzato in caso di necessità: nodo rete

# INDICATORI DI RISULTATO IMMEDIATI:

- Valutazione della sensibilità del personale del PS al riconoscimento del problema violenza
- Percentuale di segnalazioni di casi di violenza riscontrate in seguito a visita di PS e relazione con la casistica nazionale/internazionale
- Mappatura dei bisogni dell'utenza: numero delle richieste di aiuto allo sportello di ascolto
- Percentuale degli operatori di PS coinvolti dai processi formativi
- Valutazione della percentuale di casi di vittime assistite appropriatamente sul totale dei casi

# INDICATORI DI RISULTATO A MEDIO TERMINE:

- Valutazione della casistica e della prosecuzione dell'intervento tramite strutture di accoglienza e di supporto territoriali sociali
- Valutazione dell'impatto del progetto sulla qualità dell'assistenza offerta in relazione all'emersione dei fenomeni di violenza

# CONCLUSIONE

La violenza nelle sue manifestazioni è oggi un argomento di studio in Medicina d'Urgenza inteso come momento operativo del medico d'urgenza **atto a diagnosticarla e a evidenziarne le cause**. Per queste ragioni è importante che il medico di PS accetti che **la violenza è anche un problema medico** e che la ponga nella routine della diagnostica differenziale; è necessario inoltre che il **Pronto Soccorso** costituisca un **ambiente sicuro** e d'appoggio per le vittime della violenza.

DOMANDE ?

